

mettere pietà. Non sarebbe opportuno ed umanitario nel tempo stesso che lo si facesse ricoverare in un qualche istituto di beneficenza? Veda un po' il solerte Ispettore di P. S. di provvedere: farà ottima cosa.

**Strade** — Vediamo con piacere che si è cominciato a fare qualche cosa in tema di riparazione al ciottolato delle vie. Non si stanchi sig. Assessore, continui: faccia un giretto nella via Mazzini e provveda, specie pel marciapiede della casa Levi.

**Teatralia** — Nel teatro oltre Bormida agirà ancora per queste poche ultime sere la compagnia Milone-Testa e passerà al Dagna, ci si dice, martedì, se niente inceppa la solerte opera e l'attività dell'ingegnoso nostro impresario.

Nel teatro Dagna il terzo ordine di palchi venne convertito in galleria ed è pressochè finita; uno solo dei palchi è restato, lui solo colle sue spalle taurine ha resistito al picco demolitore, a dimostrare come sacra ed inviolabile sia la proprietà, e come questa la possa di gran lunga sull'estetica e sull'armonia.

È un'idea bell' e buona anche quella unus.... in gurgite vasto.

Le lampade della luce elettrica vennero già applicate per tutto il teatro, questa sera ci si dice vi sarà la prova per correggere quei lievi errori che potessero riscontrarsi e lunedì il collaudo da parte della commissione incaricata dei lavori nel vecchio teatro, martedì la prima rappresentazione.

**Questua** — Una di queste sere un turco ed un tedesco, israeliti, si presentarono al Presidente dell'Università Israelitica per avere un sussidio, che egli offerse nella somma di lire tre. Quei due così non se ne mostrarono contenti, e pretendevano vitto ed alloggio per tre giorni, minacciando di non andarsene. Il Presidente con buone maniere tentò di dimostrare loro che la esigenza era soverchia; e vista la loro insistenza fece chiamare le guardie. Giunto il bravo Zunino li accompagnò in caserma, ed ora quei due fannulloni, che vogliono viaggiare a spese degli altri, hanno avuto vitto ed alloggio nelle nostre carceri giudiziarie.

**Riassunto** delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Luglio 1893:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.	2,661,168
Libretti emessi nel mese di Luglio		28,989
	N.	2,690,157
Libretti estinti nel mese stesso		9,800
Rimanenza	N.	2,680,357
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L.	375,249,612,69
Depositi nel mese di Luglio		29,312,316,19
	L.	404,561,928,88
Rimborsi del mese stesso		20,218,007,08
Rimanenza	L.	384,343,921,80

**Furti** — A Spigno Monf. nella notte dal 16 al 17 corr., i soliti ignoti, mediante scalata, penetrarono nell'abitazione di un Giovanni Scaiola, ed approfittando della sua assenza rubarono da un cassetto, che scassinarono, lire 200 in biglietti di banca e quattro lenzuola che si trovavano in altra casa.

A Bistagno nella notte dal 20 al 21, un servo di campagna esportava vari oggetti del valore di L. 25 di spettanza della signora Blengio Isabella.

Il 26 nelle ore pomeridiane nella chiesa parrocchiale di Ciglione, frazione del Comune di Ponzone, vennero involati alcuni oggetti d'oro che adornavano la Madonna del Rosario.

**Ferimento casuale** — A Spigno Monf. giorni sono, due giovanotti andarono a caccia senza licenza. Uno di essi inciampò, ed il fucile da lui portato esplose, ferendo l'amico alle gambe. Per fortuna, le ferite non sono gravi: furono giudicate guaribili in 8 giorni.

**Suicidio** — A Monastero Bormida certa Ghione Rosalia si toglieva miseramente la vita sparandosi tre colpi di rivoltella alla gola. La infelice non aveva che 24 anni. La causa del suicidio si attribuisce a dispiaceri di famiglia.

**Il porto d'armi e la giurisprudenza** — La giurisprudenza della Cassazione Unica si è mostrata, sempre, molto severa contro le contravvenzioni in genere e il porto d'arma in specie. Con recente sentenza, pubblicata nella *Cassazione Unica*, ha ribadita la massima che nelle contravvenzioni basta il fatto materiale volontario, che non è ammessa la ricerca del fine del trasgressore, e che giustamente è condannata per porto d'arma una serva che è sorpresa dagli agenti mentre, d'ordine del padrone, porta all'armaiuolo un fucile scarico per farlo accomodare.

**Agli Agricoltori** — L'uso dei concimi chimici in questi ultimi tempi si è talmente generalizzato che è ormai inutile spendere delle parole per dimostrare l'utilità.

La sola e più importante quistione risiede ora nel loro acquisto dipendendo, nella gran maggioranza dei casi, dalla qualità del concime che si compera, il buono od il cattivo raccolto.

La ditta L. FINO e C. che da un quarto di secolo fornisce all'agricoltura dei concimi che gli valsero i migliori premi a ben 20 esposizioni e la fiducia dei più chiari coltivatori del Piemonte e della Lombardia, ha dato ora nuovo incremento alla propria industria mettendosi in grado di confezionare una quantità illimitata di prodotti a prezzi senza tema di concorrenza ed a ricchezze d'analisi elevatissime che garantiscono.

Deposito in Acqui presso i FRATELLI DEALEXANDRIS Droghieri.

**Processioni e bande** — Con recente sentenza — che sarà pubblicata nel prossimo numero della *Cassazione Unica* — la Corte di Cassazione ha deciso che non è sufficiente il preavviso, dato all'Autorità di Pubblica Sicurezza, di una processione che s'intenda di fare, perchè una banda musicale sia autorizzata a suonare lungo la via al seguito della processione, ma è necessario che la banda musicale stessa chiegga ed ottenga il permesso di intervenire nella processione, indipendentemente dal permesso ottenuto per quest'ultima.

**Stato Civile**

Dal 23 al 30 Settembre 1893.  
**Nascite**  
 Maschi 4 — Femmine 4: — Totale 8.  
**Decessi**  
 Fiorito Lorenzo d'anni 23, muratore di Acqui.  
 Carrara Michele Guido di mesi 3, d'Acqui.  
 Mariscotti Stefano d'anni 76, contadino di Orsara Bormida.  
 Pubblicazioni di matrimonio n. 1.

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA  
 S. DINA Gerente Responsabile.

ANNO XXVI **ISTITUTO BARBERIS** ANNO XXVI  
 TORINO Via Cibrario, 22-24 (Casa propria)

Unicamente preparatorio alla R. Accademia Militare, alla R. Scuola di Modena ed alla R. Accademia Navale. — Istruzione ed educazione fisica e morale accuratissime. Grandiosa Palazzina con cortili alberati ed ampio giardino appositamente costruita in posizione saluberrima.

**OCCASIONE FAVOREVOLE**

Eziandio con mora al pagamento

**VENDESI**

Cascina, composta di beni campivi, vignati, prativi e poco bosco, con ampio fabbricato civile e rustico sulle fini di Acqui regione S. MARTINO.

Per le trattative rivolgersi al proprietario sig. Debenedetti Graziadio.

**TINO**

della capacità di **Ettoltri 32** circa e **doghe da botti** da vendere.

Rivolgersi al portinaio di Casa SCATI, piazza del Pallone.

**Da Vendere**

**Due grossi Alambicchi** per distilleria. Presso la Ditta Eredi S. Debenedetti - Acqui, Piazza Pallone.

**BOTTI DA VENDERE**

Da Ettoltri 20 a 50. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi ai Fratelli BECCARO, Acqui.

Presso Gondolo Francesco trovasi in vendita una quantità di

**Vasi Vinari**

di diverse dimensioni, come pure **DUE TORCHI** con vite in ferro.

**AVVISO**

Con atto 20 settembre 1893 ricevuto dal Notaio Avv. Baccalario, ROSSELLI LUIGI fu Guido di Terzo, revocò la procura generale da esso passata in capo a suo suocero Ivaldi Francesco fu Guido d'Acqui, con rogito Balduzzi 21 aprile 1893.

**Camere Mobigliate**

Con Pensione.

**DA VENDERE**

o  
**Affittare al presente**

Nelle vicinanze d'Acqui, tenuta di beni campivi, vignati e prativi di ettari uno, are 29, centiare 63, con ampio fabbricato civile e rustico già ad uso di fabbrica di paste, di proprietà delli signori Tarditi e Traversa di Bra, composta di due piani e di più membri per piano, pompa per acqua annessa al muro, cantina, scuderia, portico e rimessa, regione San Lazzaro e Molino della Torre, in mappa n. 257, seconda parte.

Per le condizioni rivolgersi al signor Procuratore Capo Carlo Morelli, Piazza del Duomo.

**VERRI FRANCESCO**  
**PIZZICAGNOLO**

Nell'antico negozio già Balbi (Piazza della Bollente) si trova un

**DEPOSITO DI BURRO**

di primissima qualità dei migliori Casoni della Lombardia, garantito a qualsiasi analisi. Vendita all'ingrosso ed al minuto.

**Pel 1. Marzo**

Alloggio di 5 camere al 3° piano, piazza Vittorio Emanuele casa TOSO.

**Ampia Bottega**

con soppanta e retro da affittare al presente sotto i portici Toso.

**MONITORE DEGLI ALLOGGI**

(Un centesimo la parola.)

**Alloggio di cinque camere** ammobigliate unite o separate. Si cederebbe subito per motivo di partenza a prezzo convenientissimo. Dirigersi al sig. Pitarino Giovanni parrucchiere.

**Da affittare al presente** Alloggio al 2. piano di 9 Camere divisibile in due di 4-5 Camere caduno (visibile ogni giorno dalle 2 alle 4 pom.)  
 Piazza Vittorio Emanuele, Casa Toso.

**Da affittare al presente** Locali uso Trattoria, Magazzini, Botteghe, Cantine; Alloggio di 5 camere; Camera con due soffitte annesse.  
 Casa Avv. Traversa, Via Jona Ottolenghi.

**Appartamento di 5 Camere** mobigliate, compresa la Cucina, da affittare - Corso Bagni - piano secondo.  
 Rivolgersi a questa Tipografia.

**Alloggio da affittare** piazza dell'Addolorata N. 5. Rivolgersi all'avvocato GIACOMO OTTOLENGHI.

**Cinque camere** da affittare pel prossimo settembre Piazza Addolorata, Casa Chiabrera-Castelli, piano secondo.

**Quattro camere** da affittare al presente unite o separate.  
 Rivolgersi da Accotardi Giuseppe Panizza - via Mazzini.

**Da affittare alloggio di 7 camere** con cantina e soffitte - altro di 5 camere - Corso Cavour, casa avv. Zunino.

**Appartamento da affittare.** Casa Alessandro Ottolenghi.

**Dieci Camere da affittare,** Via Casini - Casa Timossi.

**Da affittare al presente** due camere in casa dell'Avv. Marengo.

**Due camere** al terzo piano, casa Toso da affittare al presente.

**Alloggio di 4 camere** al terzo piano - Altro di 8 camere al secondo da affittare al presente.  
 Rivolgersi al dott. OTTOLENGHI.

**Da affittare al presente** alloggio di 5 camere al 3. piano in via Vittorio Emanuele II, N. 12.  
 Rivolgersi alla Ditta Emilio Ottolenghi.

Badate che i veri e rinomatissimi **Biscotti di Ovada** (1) della tanto celebrata ed antica e conosciutissima Ditta

**PRIANO TOMMASO**  
**DETTO RATILLA**

(da non confondere con altre ditte di Ovada fabbricanti biscotti) si vendono, in ACQUI, esclusivamente nell'unico deposito, tenuto qui in città, nel negozio di specialità in paste, pastine, biscotti, panettoni speciali ecc. ecc. condotto dal signor

**BOVANO LUIGI**

il quale, accontentandosi di farsi onore e del tenuissimo benefico di qualche solo centesimo, li pose in vendita adesso

**a L. 1,75 al chilo**

(mezzo chilo 90 centesimi) a vece di lire due come per l'addietro, e come dovrebbe essere il loro vero prezzo d'oggi, tenuto anche calcolo che si fabbricano appositamente, perchè siino più buoni, tutti quei biscotti che attualmente vendonsi nel negozio suddetto di BOVANO LUIGI sito in via Bollente, Casa dottor Dotto, vicino al Duomo, Acqui.

(1) **BISCOTTI DI OVADA**

Ve ne ha pure nello stesso negozio BOVANO, un'altra qualità fina e indicatissima per caffè. Sono questi pur, dico di OVADA, e della stessa ditta RATILLA e costano soltanto L. 1,50 al chilo (mezzo chilo 80 cent.).

**Bovano Luigi**

Via alla Bollente, Acqui.